

Comune di POPOLI

Provincia di Pescara

***PARERE N. 1/2019
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2019/2021***

L'Organo di revisione

IOANNUCCI STEFANO

Sommario

Verifiche preliminari	p.
Equilibri finanziari	p.
Pareggio di bilancio 2019-2021.....	p.
Analisi delle voci di bilancio rilevanti.....	p.
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p.
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p.
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p.
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p.
Organismi partecipati.....	p.
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio.....	p.
<i>Considerazioni finali</i>	p.
Conclusioni	p.
Allegati	p.

Premessa

Il presente Schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 è formulato sulla base della normativa vigente ed è stato aggiornato con la Legge di Bilancio approvata per l'anno 2019.

Il Documento di seguito contenuto incorpora molti dati relativi agli Schemi di questionario richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per il bilancio di previsione secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della "Legge Finanziaria 2006".

Lo Schema intende fornire ai professionisti, che ricoprono incarichi negli Enti Locali, uno strumento operativo per la redazione del Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, da adattare alle diverse realtà degli Enti Locali ed integrato con osservazioni, rilievi e proposte su specifiche questioni rilevate nell'espletamento dell'incarico.

Ricordiamo che tutti gli Enti Locali adottano il "bilancio armonizzato" ai sensi del D.lgs. n. 118/11 e relativi Allegati tra i quali, in particolare il Principio della competenza finanziaria potenziata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di POPOLI composto dal *Revisore unico, dott. IOANNUCCI STEFANO*,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 19/03/2019:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2019/2021;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2018;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo "Amministrazione pubblica del Comune di " di cui al principio applicato del bilancio consolidato - Allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica¹;
- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/71 e della Legge n. 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2019/2021 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il D.lgs. n. 118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al D.lgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al D.lgs. n. 118/11);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al D.lgs. n. 118/11);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al D.lgs. n. 118/11);
- il D.lgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

¹ Nel caso in cui tali documenti contabili siano integralmente pubblicati nei siti *internet* degli Enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali.

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2019/2021 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	788.650,27	895.025,46	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	38.396,42	57.117,65	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	750.253,85	837.907,81	0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	1.605.605,39	1.649.574,49	1.668.849,44	1.635.649,44	1.635.649,44
<i>di cui Imu</i>	700.000,00	750.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
<i>di cui Tasi</i>	70.000,00	80.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<i>di cui Tari</i>	835.605,39	819.574,49	858.849,44	825.649,44	825.649,44
Imposta comunale sulla pubblicità	5.794,28	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Addizionale Irpef	400.000,00	400.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Fondo di solidarietà comunale	831.758,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	789,73	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Recupero evasione	116.035,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Diritto su pubbliche affissioni	1.431,16	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre entrate tributarie proprie	799,11	785.395,68	801.184,68	801.184,68	801.184,68
Totale Titolo I	2.961.423,54	2.915.259,90	3.010.534,12	2.977.334,12	2.977.334,12
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	553.401,90	724.259,18	712.082,82	212.082,82	190.482,82
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	279.511,36	254.672,63	189.638,79	157.502,26	157.502,26
Altri trasferimenti	52.200,97	40.272,35	45.012,35	40.272,35	40.272,35
Totale Titolo II	885.114,23	1.019.204,16	946.733,96	409.857,43	388.257,43
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	19.957,79	38.500,00	44.500,00	44.500,00	44.500,00
Proventi contravvenzionali	49.997,04	162.500,00	161.000,00	161.000,00	161.000,00
Entrate da servizi scolastici	6.126,75	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da attività culturali	1.966,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Entrate da servizio idrico	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	89.043,43	78.794,00	73.492,00	73.492,00	73.492,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	274.140,35	658.482,76	685.182,76	765.182,76	765.182,76
Proventi da beni dell'Ente	96.000,00	168.000,00	161.500,00	161.500,00	161.500,00
Interessi attivi	0,13	520,00	550,00	550,00	550,00
Utili da aziende e società	190.031,86	28.974,52	100.000,00	25.000,00	25.000,00
Altri proventi	302.660,49	358.626,75	271.622,82	216.622,82	216.622,82
Totale Titolo III	1.039.924,34	1.504.398,03	1.507.847,58	1.457.847,58	1.457.847,58
Totale entrate correnti	4.886.462,11	5.438.862,09	5.465.115,66	4.845.039,13	4.823.439,13
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	318.996,00	228.509,23	154.509,23	154.509,23
Trasferimenti dallo Stato	7.593.895,05	9.160.660,74	1.695.348,65	2.762.660,48	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	534.308,73	2.121.798,09	50.000,00	300.000,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti ²	140.562,57	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

² Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

Totale Titolo IV	8.268.766,35	11.609.454,83	1.981.857,88	3.225.169,71	162.509,23
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	6.000.000,00	6.262.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	275.177,82	1.000.946,96	500.000,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	275.177,82	7.000.946,96	6.762.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale entrate in conto capitale	8.543.944,17	18.610.401,79	8.743.857,88	9.225.169,71	6.162.509,23
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	5.827.166,23	6.000.000,00	6.262.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale Titolo VII					
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.425.628,88	13.397.164,57	13.297.164,57	13.297.164,57	13.297.164,57
Totale Titolo IX					
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.471.851,66	44.341.453,91	33.768.138,11	33.367.373,41	30.283.112,93

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Disavanzo di amministrazione	-----	35.179,56	35.179,56	35.179,56	35.179,56
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	1.063.781,53	1.149.935,24	1.134.186,49	1.113.586,49	1.093.346,81
Imposte e tasse a carico dell'ente	73.836,94	81.672,42	84.353,83	84.353,83	82.993,01
Acquisto di beni e servizi	2.357.275,97	2.481.986,94	2.615.850,23	2.505.497,84	2.470.897,84
Trasferimenti correnti	451.949,07	521.110,48	647.585,28	146.585,28	146.585,28
Interessi passivi	315.050,92	296.024,87	313.531,29	294.166,60	276.859,13
Rimborsi e poste correttive delle entrate	109.363,91	101.587,09	261.983,11	276.700,08	311.300,59
Totale Titolo I	4.371.258,34	4.632.317,04	5.057.490,23	4.420.890,12	4.381.982,66
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	8.456.425,64	13.396.309,60	2.424.857,88	3.225.169,71	162.509,23
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	57.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	8.456.425,64	13.396.309,60	2.481.857,88	3.225.169,71	162.509,23
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	323.447,16	333.398,61	372.445,87	388.969,45	406.276,91
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	323.447,16	333.398,61	372.445,87	388.969,45	406.276,91
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Totale Titolo V	5.827.166,23	6.000.000,00	6.262.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO					
Totale Titolo VII	8.425.628,88	13.397.164,57	13.297.164,57	13.297.164,57	13.297.164,57
TOTALE SPESE	27.403.926,25	37.759.189,82	27.470.958,55	27.332.193,85	24.247.933,37

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2019 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato/ Rendiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	38.396,42	57.117,65	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	750.253,85	837.907,81	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	2.961.423,54	2.915.259,90	3.010.534,12	2.977.334,12	2.977.334,12
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	885.114,23	1.019.204,16	946.733,96	409.857,43	388.257,43
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	1.039.924,34	1.504.398,03	1.507.847,58	1.457.847,58	1.457.847,58
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	8.268.766,35	11.609.454,83	1.981.857,88	3.225.169,71	162.509,23
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	275.177,82	7.000.946,96	6.762.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	5.827.166,23	6.000.000,00	6.262.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	8.425.628,88	13.397.164,57	13.297.164,57	13.297.164,57	13.297.164,57
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
Totale generale entrate		previsioni competenza	28.471.851,66	44.341.453,91	33.768.138,11	33.367.373,41	30.283.112,93
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato/ Rendiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Disavanzo di amministrazione		-----	35.179,56	35.179,56	35.179,56	35.179,56
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	4.371.258,34	4.632.317,04	5.057.490,23	4.420.890,12	4.381.982,66
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	8.456.425,64	13.396.309,60	2.481.857,88	3.225.169,71	162.509,23
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	323.447,16	333.398,61	372.445,87	388.969,45	406.276,91
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	5.827.166,23	6.000.000,00	6.262.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	8.425.628,88	13.397.164,57	13.297.164,57	13.297.164,57	13.297.164,57
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
Totale generale spese		previsioni competenza	27.403.926,25	37.759.189,82	27.470.958,55	27.332.193,85	24.247.933,37
		di cui già impegnato	0,00	35.179,56	35.179,56	35.179,56	35.179,56
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Saldo di cassa all'inizio dell'esercizio	€	[**FISS-A17-FONCASINIESE01**]		
Saldo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	35.179,56	35.179,56	35.179,56
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.465.115,66	4.845.039,13	4.823.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	
Uscite Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.057.490,23	4.420.890,12	4.381.900,00
<i>di cui:</i>				
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		135.644,36	131.524,24	131.524,24
Uscite Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	
Uscite Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	372.445,87	388.969,45	406.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	
Uscite Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)	(-)	0,00	0,00	
Saldo finale		0,00	0,00	
(G=A-AA+B+C-D-E-F)				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	
BILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	
O=G+H+I-L+M				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Saldo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.743.857,88	9.225.169,71	6.162.500,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	
Uscite Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.481.857,88	3.225.169,71	162.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	
Uscite Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	
Uscite Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	
BILIBRIO DI PARTE CAPITALE		6.262.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	
Uscite Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	
Uscite Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	
Uscite Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	
BILIBRIO FINALE		6.262.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2019/2021:

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI**Risultato d'amministrazione presunto****Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021**

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fede" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-*quater*, del Tuel (verifica da parte della Giunta entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fede" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto** utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	-74.695,09
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	895.025,46
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	29.322.303,52
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	30.075.293,90
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	3.490,58
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	70.830,57
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018	70.830,57
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018	192.486,85
	B) Totale parte accantonata	192.486,85
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-121.656,28
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
	Utilizzo quota vincolata	
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per intero/ per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018")³.

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fede".

Nel corso del 2019, gli Enti Locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il "Fede" stanziato per l'esercizio 2019 ad un valore pari all'80% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il "Fede", se sono verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:

- con riferimento all'esercizio 2018 l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75% del totale ricevuto;
- se il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10% rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione⁴.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito/non è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 "Fondo svalutazione crediti"):

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	135.644,36	131.524,24	131.524,24
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	135.644,36	131.524,24	131.524,24

³ Il Principio contabile n. 4/2 prevede ora che lo stanziamento a Fede risulti almeno pari al 85% per il 2019, al 95% per il 2020 e al 100% per il 2021, di quello determinabile con i metodi previsti nel Principio contabile stesso.

⁴ La facoltà di cui sopra potrà essere esercitata anche dagli Enti Locali che, pur non soddisfacendo i criteri a) e b), rispetteranno invece entrambe le seguenti condizioni:

- l'Indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75% del totale ricevuto;
- se il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5% rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Tale facoltà di riduzione dell'accantonamento a "Fede" non è applicabile agli Enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla Legge, gli Indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'art.33 del D.lgs. n. 33/2013 (Indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, numero dei debiti e numero delle imprese creditrici), e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di "Stoipe+", non hanno trasmesso alla "Piattaforma elettronica dei crediti commerciali" le comunicazioni relative al pagamento delle fatture.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Entrate per eventi calamitosi	500.000,00	92.150,62	70.550,62
Canoni concessori pluriennali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale	820.000,00	412.150,62	390.550,62

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	500.000,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Totale	544.000,00	44.000,00	44.000,00

Indebitamento⁵

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlg. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2017), ex art. 204, comma 1, del Dlg. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.961.423,54
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	885.114,23
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.039.924,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.886.462,11
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	488.646,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	313.531,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	175.111,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	6.984.763,27
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	6.984.763,27
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2019/2021 *supera/non supera*⁶ il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlg. n. 267/00⁷;

⁵ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'art. 75, del Dlg. n. 118/11.⁶ Cancellare la voce che non interessa.⁷ Il Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con l'art. 16, comma 11) che "il comma 1 dell'art. 204, del Dlg. n. 267/00, si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2017	2018	2019	2020	2021
6,08 %	5,84 %	6,13 %	5,77 %	5,42 %

➤ che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	7.161.449,21	7.063.576,51	7.731.124,86	7.858.678,99	7.469.709,54
Nuovi prestiti	275.177,82	1.000.946,96	500.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	323.447,16	333.398,61	372.445,87	388.969,45	406.276,91
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	-49.603,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.063.576,51	7.731.124,86	7.858.678,99	7.469.709,54	7.063.432,63

➤ che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	297.315,20	285.827,60	299.531,29	282.166,60	264.859,13
Quota capitale	323.447,16	333.398,61	372.445,87	388.969,45	406.276,91
Totale fine anno	620.762,36	619.226,21	671.977,16	671.136,05	671.136,04

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di bilancio per il 2019 non ha prorogato anche per tale anno il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali (art. 1, comma 37, Legge n. 205/17).

Imposta municipale propria - Imu

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2019-2021 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi⁸

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'art 1, commi 669 e ss., della Legge n. 147/13), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo;
6. altre _____;

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *si ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

⁸ La Legge di bilancio per il 2019 ha previsto la proroga per l'anno 2019 della possibilità di conferma della maggiorazione Tasi per gli Enti che dall'anno 2016 hanno ininterrottamente confermato la maggiorazione di cui all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013 ("Legge di stabilità 2014") dall'anno 2016.

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2019-2021, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: € 858.849,44 per il 2019, € 825.649,44 per il 2020 ed € 825.649,44 per il 2021.
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2019-2021, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap

Normativa di riferimento: art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/93 per la Tosap; art. 63, del Dlgs. n. 446/97 per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Accertamento	15.954,08	17.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Accertamento	5.794,28	8.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2017 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,8 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>
Euro 400.175,85	Euro 400.000,00	Euro 460.000,00	Euro 460.000,00	Euro 460.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Accertamento	116.035,00	70.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2018	0,00
Riscossioni in conto residui - anno 2018	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2018	0,00

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del DL n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; DL n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" di € 153.638,20 del 2019:

le previsioni sono formulate sulla base dei dati pubblicati sul sito della Finanza Locale, ed in proposito ritiene congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2019.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)**

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano i seguenti valori in *continuità/discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Accertamento	29.043,00	160.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	5.212,10	0,00	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Spesa corrente	14.521,57	80.000,00	80.750,00	80.750,00	80.750,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2019-2021 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

Deliberazione n. 67 del 08/03/2019.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che *non è stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2018 *si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2019 *si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2019 è stato previsto *non tenendo conto* dei predetti adeguamenti;

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI⁹**Spesa per il personale**

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-terdel Dlgs. n. 165/01 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;

(per gli Enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, un tempo assoggettati al Patto di stabilità¹⁰)

- tenendo conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 762, della Legge n. 208/15 (rispetto del Pareggio di bilancio);
- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

spesa impegnata o prevista¹¹	Rendiconto 2008¹²	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese personale (int. 01)	0,00	1.093.249,69	1.166.776,02	1.055.574,51	1.113.586,49	1.093.346,81
Altre spese personale (int. 03)	0,00	42.982,46	37.500,00	53.457,30	19.500,00	19.500,00
Irap (int. 07)	0,00	71.415,74	69.731,14	73.353,33	73.353,33	71.992,51
Altre spese _____	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	0,00	1.207.647,89	1.274.007,16	1.182.385,14	1.206.439,82	1.184.839,32
- componenti escluse (B)	0,00	82.711,05	181.788,14	197.988,14	197.988,14	197.988,14
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	0,00	1.124.936,84	1.092.219,02	984.397,00	1.008.451,68	986.851,18

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/01 e art. 91 del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/01);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del Pareggio di bilancio nell'anno precedente (Legge n. 208/15);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/16);

⁹ Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Srl ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

¹⁰ Il comma 762, dell'art. 1, della Legge n. 208/15 - "Legge di Stabilità 2016", prevede che "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al Patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734 - Pareggio di bilancio. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli Enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del Patto di stabilità interno".

¹¹ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con Circolare 17 febbraio 2006, n. 9, e quelle fornite dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/09.

¹² Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/01);
 - approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
 - comunicazioni dovute dagli enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà articolo 1, comma 508, Legge n. 232/16;
 - attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/14);
-
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/16).

Per l'anno 2019 i Comuni, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato possono utilizzare la disciplina previsto dall' art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/14, che consente di assumere entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale della stessa tipologia cessato nell'anno precedente (2018), in caso di rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre¹³	2018 posti in dotazione organica	2018 personale in servizio	2019 Personale in servizio (programm/nc)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/nc)	2020 personale in servizio (previsione)	2021 Personale in servizio (programm/nc)	2021 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Totale dipendenti (C)	25,00	25,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
costo medio del personale (A/C)	0,00	0,00	39.412,84	39.412,84	0,00	0,00	0,00	0,00
popolazione al 31 dicembre 2017		0,00		0,00		0,00		0,00
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		—		—		—		—
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		0,00		0,23		0,00		0,00

¹³ Il numero dei lavoratori deve essere rapportato ad anno intero e ad orario contrattuale pieno.

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/17, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, i seguenti istituti non sono soggetti al rispetto del limite del suddetto art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/17:

- le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);
- le quote per incentivi funzioni tecniche ex art. 113, del Dlgs. n. 50/16 (Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 6/18);
- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione (Corte dei Conti, Sezione Riunite n. 51/11);
- le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo (Circolare Mef-RgS. n. 19/17);
- le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione, qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il *personale non dirigente* del Comparto Funzioni Locali:

- che è stato costituito il "Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa" per l'anno 2018, con atto del 14/09/2018 n. 63 da parte del Settore personale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- che le risorse del Fondo per l'anno 2018 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b), del Ccnl. 21 maggio 2018, sono/non sono legate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018, trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018, sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all'art. 68, comma 2, lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;

Contenimento delle spese¹⁴

Le previsioni per gli anni 2019, 2020 e 2021 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'art. 14, comma 1, Dl. n. 66/14, convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:
 - del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
 - dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2019

¹⁴ Per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 21-bis del Dl. n. 50/2017, convertito con Legge n. 96/17, agli Enti Locali e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo entro il 31 dicembre 2018 e che hanno rispettato nell'anno 2018 il saldo tra entrate finali e spese finali ex art. 9 della Legge n. 243/12 non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

- all'art. 6, commi 7, 8 (fatta eccezione delle spese per mostre), 9 e 13, del Dl. n. 78/10, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/10;
- all'art. 27, comma 1, del Dl. n. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08 (limite spesa 50% anno 2007 per la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni);

Studi/incarichi di consulenza	= < a 5 milioni	4,20%	0,00	0,00
	> a 5 milioni	1,40%	0,00	0,00

➤ dall'art. 9, comma 28, del DL. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella¹⁵:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Lavoro flessibile	169.539,44	50%	84.769,72	78.127,82

¹⁵ Tenendo presente che il limite non si applica agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 - per gli Enti soggetti al Patto - e 562 - per gli Enti non soggetti al Patto - dell'art. 1, della Legge n. 296/06 (art. 11, comma 4-bis, del DL. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14). Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

➤ dall'art. 6, comma 8, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	71.420,00	80%	14.284,00	9.467,00

➤ dall'art. 6, comma 9, del DL. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

➤ dall'art. 6, comma 12, del DL. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Missioni	3.510,23	50%	1.755,12	0,00

➤ dall'art. 6, comma 13, del DL. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Formazione	3.000,00	50%	1.500,00	0,00

➤ dall'art. 5, comma 2, del DL. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	70%	0,00	0,00

Rimborso anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e prestiti ex art. 1, comma 13, del DL. n. 35/13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha provveduto a stanziare in bilancio le risorse per fare fronte al rimborso dell'anticipazione di liquidità alla ex art. 1, comma 13, del DL. n. 35/13.]

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 22.232,65 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,45 %¹⁶ del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.lgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	Previsione iniziale 2018	Preconsuntivo Stimato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Alienazioni	0,00	318.996,00	228.509,23	154.509,23	154.509,23

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2018	Preconsuntivo Stimato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Investimenti	0,00	0,00	84.000,00	10.000,00	10.000,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

¹⁶ Ai sensi dell'art. 166, del D.lgs. n. 267/00, il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'art. 3, comma 1, lett. g), del DL. n. 174/12, prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Contributo per "permesso di costruire"

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2017 Consuntivo	Esercizio 2018 (o preconsuntivo)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Accertamento	11.563,01	3.982,80	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	11.563,01	0,00	-----	-----	-----

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/16, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2019/2021):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli art. 21, commi 8, 9 e art. 216, comma 3, del Dlgs. n. 50/16;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2018 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui all'art. 4, della Legge n. 144/99;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ *tutte le spese di investimento* rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2019-2021 è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità:

- 1) con accertamento di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, in particolare entrate già accertate:

Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021
2.481.857,88	3.225.169,71	162.509,23

- 2) con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:

Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021
0,00	0,00	0,00

- 3) con una quota del margine corrente costituita dal 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni (di carattere permanente), formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo "Fcd":

Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021
0,00	0,00	0,00

- 4) da una quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate negli esercizi precedenti, risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non provenienti da uno degli ultimi 3 esercizi rendicontati:

Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021
0,00	0,00	0,00

ORGANISMI PARTECIPATI

N.	Denominazione organismo	Codice Fiscale	Forma Giuridica	Tipologia Partecipazione	Quota di Partecipazione
1	RESIDENZA IL GIARDINO S.P.A.	01562130680	Società per azioni	Diretta	30,77
2	AMBIENTE S.P.A.	91018080688	Società per azioni	Diretta	In corso di dismissione

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esautività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2019-2021, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art. 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha *consentito/non ha consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme/non è conforme*- in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - Dm. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell'art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2019-2021, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto/non ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/09.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del DL n. 138/11).

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 730.980,02, interamente utilizzata.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Addi Popoli 25/03/2019


L'Organo di revisione